

181023

Dekrete - 1. Teil - Jahr 2017**Autonome Provinz Bozen - Südtirol****DEKRET DES AMTSDIREKTORS**

vom 6. April 2017, Nr. 6235

Maßnahmen zur Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) im Gebiet des Landes Südtirol

Die Richtlinie 2000/29/EG des Rates der Europäischen Union vom 8. Mai 2000 enthält „Maßnahmen zum Schutz der Gemeinschaft gegen die Einschleppung und Ausbreitung von Schadorganismen der Pflanzen und Pflanzenerzeugnisse“. Diese Richtlinie wurde mehrfach geändert, insbesondere durch die Richtlinie 2002/89/EG vom 28. November 2002.

Mit dem gesetzesvertretenden Dekret vom 19. August 2005, Nr. 214, in geltender Fassung, wurde in Italien die oben genannte Richtlinie 2002/89/EG umgesetzt.

Das Landesgesetz vom 15. April 2016, Nr. 8, betreffend Bestimmungen auf dem Gebiet des Pflanzenschutzes, sieht unter anderem vor, dass der/die Verantwortliche des Pflanzenschutzdienstes geeignete phytosanitäre Maßnahmen verfügt, um die Verbreitung von Schadorganismen erheblicher phytosanitärer Bedeutung zu verhindern oder einzudämmen.

Mit Dekret des Landeshauptmannes vom 1. August 2016, Nr. 21 betreffend die Änderung der Führungsstruktur der Landesverwaltung wird im Artikel 3 dem Amt für Obst- und Weinbau der Aufgabenbereich des Landespflanzenschutzdienstes zugeordnet. Daher hat in der Landesverwaltung der Direktor des Amtes für Obst- und Weinbaues auch die Funktion des Verantwortlichen des Pflanzenschutzdienstes inne.

Mit Ministerialdekret vom 31. Mai 2000 wurden Maßnahmen zur obligatorischen Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung und ihres Vektors *Scaphoideus titanus* im Gebiet der Republik Italien erlassen.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 19. Februar 2001, Nr. 469 wurden das Programm zur Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) genehmigt.

Decreti - Parte 1 - Anno 2017**Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige****DECRETO DEL DIRETTORE D'UFFICIO**

del 6 aprile 2017, n. 6235

Misure per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano

La direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 maggio 2000 prevede "misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità." Detta direttiva è stata più volte modificata, in particolare con la direttiva 2002/89/CE del 28 novembre 2002.

Con il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modifiche, è stata attuata in Italia la suddetta direttiva 2002/89/CE.

La legge provinciale 15 aprile 2016, n. 8, concernente le norme in materia di tutela fitosanitaria, prevede tra l'altro che il/la responsabile del Servizio fitosanitario prescrive idonee misure fitosanitarie, al fine di prevenire o contenere la diffusione di organismi nocivi ritenuti di particolare rilevanza fitosanitaria.

Con decreto del presidente della Provincia del 1 agosto 2016, n. 21, recante la modifica della struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale viene attribuito all'ufficio frutti-viticultura la competenza del Servizio fitosanitario provinciale. Per cui il direttore dell'ufficio frutti-viticultura riveste nell'Amministrazione provinciale anche la funzione di responsabile del Servizio fitosanitario.

Con decreto ministeriale del 31 maggio 2000 sono state emanate misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata e il suo vettore *Scaphoideus titanus* nel territorio della Repubblica italiana.

Con deliberazione della giunta provinciale del 19 febbraio 2001, n. 469 è stato approvato il programma per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite.

Aufgrund der neuen gesetzlichen Bestimmungen ist es angebracht, die obligatorischen Maßnahmen für die Bekämpfung der Krankheit „Goldgelbe Vergilbung der Rebe“ anzupassen und neu zu erlassen.

Dies vorausgeschickt,

verfügt

DER DIREKTOR DES
AMTES FÜR OBST- UND WEINBAU

- aus den in den Prämissen genannten Gründen das Programm zur Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée), wie sie mit Beschluss der Landesregierung vom 19. Februar 2011, Nr. 469 genehmigt worden ist, zu widerrufen;
- die Maßnahmen zur Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) im Gebiet des Landes Südtirol, die diesem Dekret beiliegen und Bestandteil desselben sind, zu genehmigen;
- die gegenwärtige Maßnahme im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

DER DIREKTOR DES AMTES
FÜR OBST- UND WEINBAU
DR. ANDREAS KRAUS

In base alla nuova normativa è opportuno adeguare e emanare nuovamente le misure obbligatorie per la lotta contro la malattia “Flavescenza dorata della vite”.

Ciò premesso,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
FRUTTI-VITICOLTURA

decreta

- di revocare per i motivi di cui nelle premesse il programma per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite come approvato con deliberazione della giunta provinciale del 19 febbraio 2001, n. 469.
- di approvare le misure per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, che costituiscono parte integrante del presente decreto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
FRUTTI-VITICOLTURA
DOTT. ANDREAS KRAUS

Fortsetzung >>>

Continua >>>

Maßnahmen zur Bekämpfung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) im Gebiet des Landes Südtirol

1. Zielsetzung

Die gegenständlichen Maßnahmen zielen auf die Verhinderung der Verbreitung der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) und die Bekämpfung ihres Vektors *Scaphoideus titanus*.

2. Meldung von verdächtigen Fällen

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet das Auftreten oder den Verdacht des Auftretens der Goldgelben Vergilbung der Rebe (Flavescence dorée) dem Pflanzenschutzdienst unverzüglich zu melden, wobei Rebsorte, Standort, Eigentümer oder Verfügungsberechtigte und Umfang des Bestandes anzugeben sind.

Wenn es sich um Pflanzen handelt, die sich seit weniger als zwei Jahren an ihrem Standort befinden, ist auch die Rebschule anzugeben, von der das Pflanzgut stammt.

3. Erhebungen

Der Pflanzenschutzdienst führt die erforderlichen Erhebungen bzw. Probenentnahme durch, die, falls erforderlich, auch Laboruntersuchungen umfassen. Der Pflanzenschutzdienst kann sich dafür der Mitarbeit anderer Landeseinrichtungen oder eigens beauftragter Personen mit nachgewiesener Erfahrung im Pflanzenschutzbereich bedienen.

Die Pflanzen, von denen Proben für Laboranalysen entnommen werden, sind in geeigneter Weise zu kennzeichnen. Über die Probeentnahme ist ein eigenes Protokoll zu erstellen.

4. Behandlung des Befallherdes

Falls infolge der Laboranalyse das Vorhandensein des Erregers der Goldgelben Vergilbung an einer Rebe festgestellt wird, benachrichtigt der Pflanzenschutzdienst schriftlich den Eigentümer oder Verfügungsberechtigten und ordnet die sorgfältige Rodung der befallenen Reben an, sodass etwaige Stock- oder Wurzelausschläge verhindert werden.

Misure per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano

1. Finalità

Le presenti misure mirano alla lotta contro la diffusione della flavescenza dorata della vite e alla lotta contro il suo vettore *Scaphoideus titanus*.

2. Denuncia di casi sospetti

È fatto obbligo a chiunque denunciare immediatamente il sospetto o la comparsa di Flavescenza dorata della vite al Servizio fitosanitario indicando la varietà della vite, l'ubicazione, il proprietario o conduttore e la consistenza dell'impianto.

Qualora trattasi di piante messe a dimora da meno di due anni deve essere comunicato anche il vivaio dal quale tali piante provengono.

3. Ispezioni

Il Servizio fitosanitario provvede ad effettuare le indagini e i campionamenti che, se ritenuto necessario, comprendono anche analisi di laboratorio. Il Servizio fitosanitario si può avvalere della collaborazione di altri enti provinciali o persone appositamente autorizzate e con comprovata esperienza nel settore fitosanitario.

Le piante, dalle quali vengono prelevati i campioni al fine dell'analisi di laboratorio, devono essere contrassegnate in modo appropriato. Relativamente al prelievo dei campioni deve essere redatto un apposito verbale.

4. Trattamento del focolaio

Qualora a seguito dell'analisi di laboratorio si riscontrano la presenza dell'agente della Flavescenza dorata della vite, il Servizio fitosanitario avvisa per iscritto il proprietario o il conduttore e ordina l'estirpazione delle piante infette per evitare eventuali ricacci o polloni.

Wenn in einer Anlage mehr als 25% der Reben symptomatisch erkrankt sind, kann der Pflanzenschutzdienst, in Abwägung des phytosanitären Risikos, auch die Rodung der gesamten Anlage anordnen ohne dass weitere Laboranalysen notwendig sind.

Die Einhaltung dieser Obliegenheiten wird durch den Pflanzenschutzdienst überwacht.

5. weitere Maßnahmen

Der Pflanzenschutzdienst kann nach Anhören des Südtiroler Beratungsrings für Obst- und Weinbau oder des Versuchszentrums Laimburg weitere agronomische Maßnahmen für sämtliche Flächen, welche für den Anbau und die Vermehrung der Rebe bestimmt sind, erlassen.

Se in un impianto più del 25% delle viti sono considerate sintomatiche, il Servizio fitosanitario, in considerazione del rischio fitosanitario, può ordinare anche l'estirpazione dell'intero impianto senza dover ricorrere ad ulteriori analisi di laboratorio.

L'adempimento di tali obblighi avviene sotto il controllo del Servizio fitosanitario.

5. ulteriori misure

Il Servizio fitosanitario, sentito il Centro di Consulenza per la frutticoltura e il Centro di sperimentazione Laimburg può emanare ulteriori misure agronomiche per tutte le altre superfici destinate a alla coltivazione e moltiplicazione della vite.